



[Co.Tit.: 2.2.3\_CM]

Ai Funzionario Istruttore del Servizio Territoriale  
Dr. Carlo Rossetti

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici  
Dirigente della UOS Agenti Fisici  
Dirigente dell'UOC Servizio Territoriale  
Direttore del Dipartimento

**OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell’art. 27 bis, relativo ad un progetto di impianto di trattamento della FORSU e verde (frazione verde composta da sfalci di potature), tramite il processo di digestione anaerobica e post-compostaggio, per la produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel comune di Cutrofiano – Proponente: HUMUS S.r.l. via Filomarini n. 2/4 – Cutrofiano - Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 28/05/2024 - Contributo Istruttorio dell’U.O. Agenti Fisici.**  
**Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 16945 del 29/04/2024, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 29576 del 29/04/2024.**

Con la nota identificata in epigrafe, la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – ha indetto per il giorno 28/05/2024 una Conferenza dei Servizi in merito al procedimento in oggetto, rendendo disponibile al link<sup>1</sup> la documentazione progettuale elaborata dal Proponente, per la quale si fornisce il contributo istruttorio per le tematiche ambientali Agenti Fisici.

**SEZIONE 1 – Rumore e Vibrazioni**

In relazione a tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 1.** AIA\_ED\_01 Relazione Tecnica – Giugno 2021;
- B 1.** SIA\_ED\_01.2 Analisi dello Stato dell’Ambiente – Giugno 2021;
- C 1.** SIA\_ED\_01.3 Analisi della Compatibilità dell’Opera – Giugno 2021;
- D 1.** AIA\_ED\_11 Disciplinare delle Apparecchiature Elettromeccaniche – Giugno 2021;
- E 1.** AU VAMB\_ED\_05 Progetto di Monitoraggio Ambientale – Giugno 2021;
- F 1.** AIA\_ED\_02 Sintesi non Tecnica – Giugno 2021;
- G 1.** AIA\_ED\_04 Piano di Monitoraggio e Controllo – Giugno 2021;
- H 1.** AIA\_ED\_08 Relazione Previsionale di Impatto Acustico;
- I 1.** AIA\_EG\_03 Stato di Progetto – Giugno 2021.

Il progetto proposto ricade in un’area di territorio classificata dal comune di Cutrofiano come da Piano di fabbricazione “Zona Agricola”. Considerato che l’Amministrazione Comunale non ha provveduto alla classificazione acustica del territorio, come stabilito dal DPCM 14/11/1997<sup>2</sup>, i limiti di zona da rispettare sono quelli definiti in Tabella 1 art. 6 del DPCM 01/03/1991<sup>3</sup> e pertanto, 70 dB(A) in periodo diurno e 60 dB(A) in periodo notturno. Un altro limite da rispettare si riferisce agli ambienti abitativi ed è il valore limite del criterio differenziale. Nella previsione di impatto acustico, realizzata dal TCA Ing. Rocco Carone, è stata

<sup>1</sup> [www.provincia.le.it/paur\\_humus](http://www.provincia.le.it/paur_humus)

<sup>2</sup> D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

<sup>3</sup> D.P.C.M. 1 marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**  
Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce  
Tel. 08321810011  
e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



eseguita un'analisi dello stato ambientale acustico ante operam, eseguendo misure acustiche presso quattro punti di osservazione non abitativi indicati su ortofoto ma non georeferenziati, non essendoci ricettori abitativi nell'area di influenza del progetto, per correlarlo con quello in fase di esercizio. La campagna di misura si è svolta in data 18/06/2021 secondo le modalità tecniche del D. M. 16/03/1998<sup>4</sup>. Lo scenario acustico post-operam è stato determinato tramite la formula di propagazione del suono in campo libero, ipotizzando di assimilare tutte le sorgenti specifiche di rumore considerate ad una sorgente puntiforme. Gli esiti del calcolo previsionale eseguito dal TCA incaricato, hanno evidenziato che l'impianto di compostaggio in esame non produrrà livelli di rumore superiore ai suddetti limiti di riferimento nei punti di osservazione esaminati.

Dalle analisi di compatibilità del progetto e del piano di monitoraggio ambientale il potenziale disturbo da rumore in fase di cantiere, dovuto essenzialmente alle emissioni sonore delle macchine operatrici e degli automezzi pesanti nelle ore diurne, è stato considerato di durata limitata e poco significativo per la popolazione e salute umana limitato per lo più agli operatori addetti alle fasi di cantiere, limitandosi ad indicare l'adozione di alcune tecniche e procedure operative utili alla mitigazione del rumore prodotto in questa fase, tenuto conto che l'impianto sarà localizzato in un'area lontana dal centro abitato di Cutrofiano e che le macchine operatrici dovranno essere certificate con marchio CE di conformità ai livelli previsti nell'Allegato del D.Lgs. 262/2002 in attuazione della Direttiva 2000/14/CE.

Per ciò che attiene l'elaborazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, si prevede la verifica annuale della conformità delle emissioni sonore ai limiti acustici di riferimento, presso il confine dello stabilimento, secondo le modalità e i criteri per il monitoraggio del rumore ambientale. Qualora i livelli sonori, rilevati durante le campagne di misura, dovessero evidenziare superamenti dei limiti stabiliti, l'azienda elaborerà un piano di interventi che consentano di riportare i livelli sonori al di sotto dei limiti previsti dalla classificazione acustica.

Tutto quanto sopra richiamato, si formulano le seguenti richieste di integrazioni:

1. il Tecnico incaricato della valutazione previsionale di impatto acustico, deve specificare in modo più dettagliato i dati e le informazioni sulle singole sorgenti sonore specifiche considerate e i relativi livelli sonori attribuiti utilizzati nella formula inserita al paragrafo 8. del documento H1. in elenco, che hanno portato ad assimilare tutto l'impianto ad una sorgente puntiforme di livello risultante pari a 88.2 dB(A). Si fa presente che tali dati non si evincono dalle schede macchinari presentate e contenute nel documento D1. in elenco. Inoltre, deve essere considerato anche il traffico veicolare indotto dal progetto in esame;
2. considerato che le misure acustiche eseguite per la determinazione del clima acustico ante-operam, non sono georeferenziate, non includono i report di misura e quelli fotografici, sono state eseguite per un tempo di 5 minuti ritenuto insufficiente per la suddetta stima, considerata l'influenza del traffico veicolare nell'area di progetto, si ritiene necessario rieseguire le suddette misure;
3. nel Piano di Monitoraggio e Controllo, si dovranno riportare i punti di campionamento individuati e georeferenzati, che si ritiene opportuno coincidano con i punti di osservazione in fase previsionale, la metodologia di monitoraggio e i parametri acustici da esaminare.

<sup>4</sup> D.M. 16 marzo 1998 (1). - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**  
Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce  
Tel. 08321810011  
e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



**SEZIONE 2 – Radiazioni Ionizzanti**

In relazione a tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 2.** AIA\_ED\_01 Relazione Tecnica – Giugno 2021;
- B 2.** AIA ED\_04 Piano di Monitoraggio e Controllo – Giugno 2021;
- C 2.** Riscontro nota ARPA Puglia Prot. n.67517-4-01/10/2021.

Dai documenti esaminati si evince che la società HUMUS S.r.l. attuerà una procedura di sorveglianza radiometrica sui carichi in ingresso, finalizzata all’individuazione, al recupero e alla messa in sicurezza di sorgenti radioattive rinvenute nei rifiuti. La procedura, riportata al documento classificato **C2** in elenco, è enunciata in forma generica e non è stata redatta da un Esperto di Radioprotezione nominato dal proponente. Si fa presente che, il combinato legislativo disposto dall’art. 204 del D.Lgs. n. 101/2020<sup>5</sup> e s.m.i. e dall’Allegato alla D.G.R. n.1096 del 05/06/2012<sup>6</sup>, stabilisce che il datore di lavoro deve avvalersi della consulenza di un Esperto di Radioprotezione di almeno di 2°, per attuare idonea procedura di rilevazione, individuazione e messa in sicurezza dei radionuclidi rinvenuti nei rifiuti in ingresso, che ai sensi dell’art. 130 del D. Lgs. N. 101/2020 è la figura professionale che possiede i requisiti per tali adempimenti. Tutto quanto sopra richiamato, si formulano le seguenti richieste di integrazioni:

- il Proponente dovrà nominare un Esperto di Radioprotezione di almeno 2°, secondo le procedure stabilite dal D.Lgs. n. 101/2020, al fine di definire una specifica procedura operativa per la gestione degli eventi radiologici, seguendo i criteri stabiliti dall’Ufficio del Commissario Delegato per l’emergenza ambientale della Regione Puglia (rif. prot. n°1564/CD del 06/11/2012), allegata e parte integrante della sopra citata D.G.R.. Diviene quindi necessario indicare su idonea planimetria:
  - il luogo di installazione del portale radiometrico previsto;
  - le aree di sosta per gli automezzi risultati positivi al controllo, le aree per lo spargimento del FORSU finalizzato all’individuazione del materiale radioattivo ed il locale in cui effettuare il confinamento del materiale radioattivo rinvenuto, in attesa dell’esaurimento dei tempi di dimezzamento o di conferimento a ditte autorizzate, da indicare in una apposita planimetria;
  - la procedura che si intende attuare in caso di ritrovamento di materiale contaminato.
- nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al punto B2 in elenco, si dovranno prevedere tra gli obiettivi generali, dei report annuali sul numero di controlli eseguiti con il portale radiometrico, e di quelli risultati positivi devono essere indicati tutti i dati di registrazione dei carichi esaminati, secondo le modalità di registrazione stabilite dall’Esperto di Radioprotezione.

Si rimette per il seguito di competenza.

Il Funzionario Incaricato  
Dr. Antonio S. Renna  
(N°6784 Iscrizione ENTECA)

<sup>5</sup> DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 0/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell’articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.

<sup>6</sup> Delibera n. 1096 del 5 giugno 2012 - Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**

Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce

Tel. 08321810011

e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)